

LO SPAZIO DEL RELAX

Grazie all'abbondante impiego del larice, un antico fienile dal caratteristico soffitto mansardato si trasforma in un caldo e avvolgente rifugio, dove trascorrere vacanze piacevoli e rilassanti.



FOTO DI
CRISTINA FIORENTINI
TESTO DI
SUSANNA LEGREZZI





È la casa del legno. Del larice per l'esattezza, un'essenza resinosa dalle tonalità marrone-rossicce con buone caratteristiche di resistenza e lavorabilità. Un legno della tradizione alpina giustamente scelto dall'architetto Mara Torriani, autrice della ristrutturazione per una casa recuperata da un fienile di un borgo a vecchie "grange" secentesche di Moncenisio. Lo si

è usato per sostituire le antiche travi ormai inutilizzabili, per i soffitti, i pavimenti, gli infissi, per buona parte delle pareti. Ma anche per gli arredi realizzati su misura (da Zaninelli) che ben si accostano a particolari dal sapore country come la stufa norvegese, in ghisa, (Fumisteria Vigorelli) affiancata, nella foto in basso a sinistra, a una seggiolina inglese e una ghirlanda fiorita

(La Taste). L'insieme è molto piacevole. A cominciare dal caratteristico soffitto mansardato, che, sfruttando le sfumature morbide del larice, crea un suggestivo gioco di colori tono su tono, che si smorza sulle pareti in pietra e sui muri tinteggiati di bianco. In quest'ampia zona giorno non poteva mancare il camino, scelto in versione classica con muretti laterali in

pietra (in alto a sinistra). Di fronte, un divano a fantasia floreale (tessuto Laura Ashley), una poltroncina in midollino (Ikea) e una poltrona inglese vestita con tessuto rigato chiudono l'angolo conversazione. Del locale fa parte anche l'angolo cottura, con parete in sasso e mobili ed elettrodomestici bianchi, parzialmente nascosto da un bancone, sempre, in larice.



Soffitto, boiserie e pavimenti di larice anche per la zona notte, ricavata nella parte più bassa dell'ex fienile del Seicento. Come si vede nell'immagine qui sopra che ritrae lo scorcio della camera da letto che prende luce da un'ampia portafinestra che lascia correre lo sguardo sui tetti in pietra del piccolo borgo montano. Il letto, vestito con un copriletto trapuntato a fondo blu (Ikea), è

sovrastato da una sottile mensola in larice e affiancato da un portasciugamani, sempre in legno, adibito ad appendiabiti. Ai piedi, un tappeto di provenienza marocchina e una poltroncina in midollino naturale (Ikea). Sul lato opposto alla finestra, come si vede nella foto in alto a destra, sfruttando la parete in larice si è realizzato su misura un guardaroba a vista

sufficientemente profondo da contenere gli ingombranti indumenti invernali. Nella foto in basso, il bagno piastrellato con ceramiche grigie (Marazzi) e arredato con essenzialità. Uno specchio segue la forma della parete; la sua cornice e la fascia a cui è fissata la lampada sono in larice come il lungo piano in cui è incassato il lavabo ovale (Pozzi Ginori). Come

nella zona giorno, anche in questo locale una mezza parete con mensola funge da ripiano. Nell'immagine piccola, in alto, uno scorcio della stanza che collega la zona notte alla zona giorno, in cui si scorgono un tappeto Shiraz e un mobile inglese in pino. Anche qui grande protagonista è il legno, ben valorizzato dalla luce che piove dall'alto attraverso il lucernario.

LO SPAZIO DEL RELAX

